Una delegazione dell’Uildm ha incontrato il presidente della Repubblica Mattarella

Scritto da Red.
Lunedì 03 Maggio 2021 16:42



PADOVA – Si è svolta oggi alle 12,00 al Palazzo del Quirinale l’udienza privata tra il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e una delegazione dell’Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, guidata dal presidente nazionale Marco Rasconi insieme alla vice presidente Stefania Pedroni e ai consiglieri nazionali Anna Mannara e Enzo Marcheschi.

È stata l’occasione – si legge in un comunicato – per portare il saluto di tutta l’associazione al presidente Mattarella e per raccontare il lavoro di Uildm per l’inclusione sociale delle persone con disabilità. Al termine, è stata donata al presidente della Repubblica una targa commemorativa per il 60° anniversario della fondazione di Uildm, nata nel 1961 a Trieste grazie all’impegno di Federico Milcovich.

Il presidente nazionale Marco Rasconi ha ringraziato il presidente Mattarella con queste parole: «Caro presidente, Le portiamo la nostra stima e gratitudine per permetterci di ricordare la volontà di Uildm nel costruire una società più aperta e inclusiva. Ci sentiamo rassicurati dalla Sua guida: grazie per averci dato la possibilità di testimoniarlo davanti a Lei».

La delegazione Uildm ha portato al presidente della Repubblica il saluto delle 66 Sezioni locali dell’associazione presenti in tutta Italia e dei 10.000 soci. L’inclusione sociale delle persone con disabilità e la ricerca scientifica sono i due grandi pilastri, evidenziati fin dalla nascita di Uildm dal fondatore Federico Milcovich, attraverso i quali si sviluppa la sua azione.

Uildm è formata da uomini e donne che in questi 60 anni non hanno mai smesso di lottare, in particolare per i temi del "durante noi" e il "dopo di noi" e per dare voce a tutti – uomini, donne e le giovani generazioni – sempre attenta all'uso di un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze.
Nessuno sia lasciato indietro, la persona deve essere sempre al centro.

Uildm da sempre dialoga con le Istituzioni locali e nazionali, crea reti di collaborazione con le realtà del territorio perché crede che l'inclusione scolastica e lavorativa e l'eliminazione delle barriere fisiche siano un vantaggio per tutti, non solo per le persone con disabilità.

Ogni giorno lavora, inoltre, perché la presa in carico sanitaria e sociale delle persone con una malattia neuromuscolare sia gestita nello stesso modo in tutte le parti d'Italia.

L'impegno è tradurre gli obiettivi dell'associazione con concretezza, stando accanto alle persone con una malattia neuromuscolare e raccontando la loro quotidianità.

* * *

Uildm *nasce nel 1961 con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso l'abbattimento di ogni tipo di barriera, e sostenere la ricerca scientifica e l'informazione sulle distrofie e le altre malattie neuromuscolari. Ha una presenza capillare sul territorio grazie alle 66 Sezioni locali, i 3.000 volontari e i 10.000 soci, che sono punto di riferimento per circa 30.000 persone. Uildm svolge un importante lavoro in ambito sociale e di assistenza medico-riabilitativa ad ampio raggio, gestendo anche centri ambulatoriali di riabilitazione, prevenzione e ricerca, in stretta collaborazione con le strutture universitarie e socio-sanitarie.*